Comune di Schivenoglia

Provincia di Mantova

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)

NOTIZIE INTEGRATIVE

alla “Dichiarazione di asseverazione” del tecnico progettista abilitato riportata sulla CILA

per intervento edilizio di cui all’art. 6/bis, d.P.R. n. 380/2001

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE DEI LAVORI** |     Rientranti negli interventi ed opere edili soggetti a CILA asseverata. |
| **UBICAZIONE DELL’IMMOBILE** |    |
| **ESTREMI CATASTALI** | **Foglio** ........................... **Mappali** ........................................................................................  |
| **SOGGETTO INTERESSATO** |    |
| **IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE****I LAVORI** |   **Cod.** ........................................................................🕾 ........................................................ |

**Notizie integrative alla**

**DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE**

**rilasciata dal tecnico progettista abilitato**

Il/la sottoscritto/a ,

nato/a ................................................................................................................................., il......./......./............, residente in ............................................................., via ........................................................., n. ....................., C.F..........................................................................................................................., 🕾 ..................................... progettista dei lavori in precedenza indicati, ai fini della presentazione della (CILA) per l’esecuzione degli interventi in parola, in relazione al disposto dell’art. 6/bis del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dichiara ad integrazione della CILA stessa, che nei prospetti che seguono sono indicati ulteriori elementi urbanistico-edilizi, utili agli uffici comunali competenti per la relativa istruttoria amministrativa:

1. **NOTIZIE GENERALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **ZONA OMOGENEA****(D.M. 02.04.1968,****n. 1444, Art. 4)** | ❑ **P.R.G.** - ❑ **P.S.C.:** Zona .........................................................................................❑ Zona A ❑ Zona C ❑ Zona E❑ Zona B ❑ Zona D ❑ Zona F |
| **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO** | ❑ Piano Particolareggiato ❑ Piano di Lottizzazione ❑ Piano Edilizia Economica Popolare❑ Piano di Recupero ❑ Piano di Lottizzazione d’Ufficio ❑ Piano Insediamenti Produttivi |
| **DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO****(T.U. n. 380/2001, Art. 6/bis)** |       |
| **DESTINAZIONE****D'USO** | ❑ residenziale ❑ direzionale ❑ artigianale ❑ turistica-ricettiva❑ agricola ❑ commerciale ❑ industriale ❑ pubblica |
| **VINCOLI ESISTENTI** | ❑ idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) ❑ paesaggistico (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42)❑ culturale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ❑ ambientale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42)❑ sismico (T.U. d.P.R. 06.06.2001, n. 380) ❑ cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285)❑ ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753) ❑ altro ................................................................... |
| **PRESCRIZIONI RELATIVE AI PIANI PAESISTICI REGIONALI** |        |
| **SERVITÙ ESISTENTI** | ❑ elettrodotti ❑ metanodotti ❑ acquedotti ❑ fognature ❑ telefoniche❑ aeroporti ❑ passaggio ❑ altra ............................................................................. |
| **EDIFICIO ESISTENTE** | ❑ Trattasi di nuovo edificio❑ È stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti:...................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................... |
| **CONDONO EDILIZIO** | Nel caso di intervento su edificio esistente precisare:❑ Non è stata fatta mai richiesta❑ È stato rilasciato provvedimento di sanatoria n. ...................................... in data ......./......./............ |

1. **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

|  |  |
| --- | --- |
| **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO** | ❑ Acquedotto comunale ❑ Pozzo privato ❑ Altro ............................................. |
| 1. **SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE**
 |
| **SMALTIMENTO ACQUE** | Tipo di scarico: ............................................................. Autorizzazione n. ............... del ......./......./............❑ civile ❑ industriale *(in caso di scarico esistente indicare gli*❑ agricolo ❑ altro ................................................ *estremi della autorizzazione)* |
| **ACQUE NERE****Ricettore** | ❑ Fognature ❑ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)*❑ Suolo ❑ Sottosuolo ❑ Altro ...................................... |
| **Modalità** | ❑ Fossa biologica ❑ Vasca Imhoff ❑ Impianto di depurazione❑ Sub- irrigazione ❑ Pozzo perdente ❑ Pozzo a tenuta |
| **ACQUE BIANCHE****Ricettore** | ❑ Fognature ❑ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)*❑ Suolo ❑ Sottosuolo ❑ Altro ...................................... |
| **Modalità** | ❑ Fossa biologica ❑ Vasca Imhoff ❑ Impianto di depurazione❑ Sub- irrigazione ❑ Pozzo perdente ❑ Pozzo a tenuta |

In particolare, le opere edilizie previste in progetto concernono la realizzazione dei seguenti interventi, i quali, comunque, non riguardano le **PARTI STRUTTURALI** dell'edificio *(sulle quali, pertanto, non si interviene e non si modifica lo stato dell’esistente):*

❑ **manutenzione straordinaria** secondo le definizioni di cui all’art. 3, comma 1, lettera b), del T.U. dell’Edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380*(eventualmente aggiungere):*

❑ ivi compresa l’apertura di porte interne - ❑ lo spostamento di pareti interne;

❑ **modifiche interne** di carattere edilizio sulla superficie coperta del fabbricato esistente, il quale è adibito ad esercizio d'impresa –

❑ **modifiche della destinazione d'uso** dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

❑ **altro:** ……………………………………………………………………………………………………………....……..

In dettaglio, le lavorazioni da eseguire consistono:

In relazione ai restanti aspetti urbanistico-edilizi degli interventi da realizzare e a quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale *(atti di assenso, comunque denominati, necessari o meno per poter eseguire l'intervento edilizio, contributo di costruzione dovuto o meno in relazione alle caratteristiche e alla tipologia dei lavori)* si rimanda alla specifica parte della “Comunicazione di inizio lavori” (CILA) che precede l’asseverazione del sottoscritto tecnico progettista effettuata, nella quale si approfondiscono e si esplicitano tali aspetti.

*..........................................., lì* ......./......./............

# IL TECNICO PROGETTISTA ABILITATO

.......................................................................